



Giugno 2014

## Sommario

<b>1. Storia e futuro .....</b>	<b>1</b>
<b>2. La nostra mission e i nostri impegni</b>	
<b>“La nostra tradizione è al servizio della persona” .....</b>	<b>2</b>
<b>3. Riferimenti Normativi.....</b>	<b>3</b>
<b>4. L’offerta dei servizi a domicilio.....</b>	<b>3</b>
<b>5. Voucher Socio Sanitario.....</b>	<b>4</b>
<b>6. Servizio di Assistenza Domiciliare “S.A.D.” .....</b>	<b>6</b>
<b>7. Soddisfazione dell’utente.....</b>	<b>7</b>
<b>8. Privacy.....</b>	<b>7</b>
<b>9. Informazioni.....</b>	<b>8</b>
<b>10. Contatti.....</b>	<b>8</b>



Giugno 2014

## 1. Storia e Futuro

La **Fondazione Soncino Onlus** ha le sue radici nella pubblica assistenza, nasce infatti sulle basi dell'ex Ospedale Santo Spirito, e nel tempo si è trasformata in una Fondazione accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale per l'erogazione di servizi socio-sanitari. Le sue origini risalgono al XIX secolo quando, grazie all'interessamento e alla generosità di illustri cittadini Soncinesi, venne costituita la prima Opera Pia che nel 1905 è stata riconosciuta Ente Morale da re Vittorio Emanuele III. La sede dell'allora "Casa Industria Ricovero e Cronicità" è stata inaugurata nel 1908 con 10 posti letto che sono aumentati nel corso dei decenni. Nel tempo, in risposta ai crescenti bisogni di salute del territorio, le attività residenziali sono state affiancate da servizi ambulatoriali e socio-assistenziali e, nel 2004, è stata approvata la trasformazione in "Fondazione Residenza Sanitario-Assistenziale di Soncino Onlus" definita in breve "Fondazione Soncino Onlus".

Oggi le attività cliniche e assistenziali della Fondazione sono ramificate in **sette grandi aree di intervento**:

1. Residenza per Anziani (62 p. l.)
2. Residenza per Disabili (30 p. l.)
3. Centro Diurno Integrato (20 p.)
4. ADI (Assistenza Domiciliare Integrata)
5. SAD (Servizio Assistenza Domiciliare)
6. Poliambulatori
7. Reparto Cure Sub Acute

Grazie all'imponente progetto di ristrutturazione e riqualificazione della Fondazione, la **tradizione**, l'**attenzione all'aspetto umano** e la **qualità dell'accoglienza** continuano in una nuovissima struttura, dove gli ospiti hanno spazi pensati per una residenzialità più vivace con ambienti più confortevoli e luminosi. Nel progetto saranno facilitati anche i percorsi di cura e assistenza e i momenti di ricreazione e socializzazione con le famiglie.

Il progetto per la nuova Fondazione non interesserà solo le aree residenziali, ma porterà anche ad un'**innovativa organizzazione dei servizi** e presterà particolare attenzione anche alle aree dedicate agli ambulatori – specialistici, diagnostici e infermieristici – senza dimenticare l'ulteriore sviluppo territoriale delle attività domiciliari.

Per offrire ai familiari la **possibilità di conoscere la residenza e i servizi offerti** vengono organizzate visite guidate e colloqui con l'équipe medico-infermieristica.  
Per prendere un appuntamento con la caposala contattare lo **0374/85117**



Giugno 2014

## **2. La nostra mission e i nostri impegni**

### **“La nostra tradizione è al servizio della persona”**

Il servizio alla persona è la ragione prima ed ultima del nostro operare. Nel rispetto dell'individualità e della dignità della persona, la Fondazione RSA di Soncino Onlus ha infatti assunto e fatto propria una politica d'intervento volta a garantire una qualità di vita più alta e dignitosa possibile.

Nello specifico la struttura indica di seguito gli **obiettivi** prioritari:

➤ **personalizzazione dell'intervento:**

1. definire e aggiornare progetti di intervento personalizzati, individuali e/o di gruppo attraverso un monitoraggio continuo dell'evoluzione sociosanitaria dell'utente, adottando una metodologia lavorativa volta al conseguimento di «obiettivi e risultati»;
2. garantire all'utente un'assistenza qualificata con interventi personalizzati, favorendo la formazione del personale al fine di sostenerne la motivazione e rivalutarne la preparazione professionale, in ragione del fatto che gli interventi di tutte le figure professionali sono finalizzati al soddisfacimento dei bisogni della persona.

➤ **approccio multidimensionale:**

1. perseguire livelli di salute ottimali, nell'ottica dell'approccio multidimensionale alla persona, conservando, recuperando o sviluppando le capacità funzionali residue dell'anziano e del disabile;
2. collaborare per una maggior apertura al territorio per identificare obiettivi comuni; collaborare sempre più con gli altri soggetti della rete, affinché i progetti già in atto puntino sempre più a promuovere il miglioramento della vita del singolo e della collettività.

➤ **monitoraggio del processo attraverso le tecniche di controllo qualità:**

1. analizzare costantemente i vari processi di erogazione del servizio, tramite l'utilizzo di procedure scritte e di istruzioni operative, tenendo conto delle risorse disponibili e dei vincoli di bilancio;
2. migliorare l'efficienza della struttura attraverso l'identificazione dei punti deboli del sistema e mediante un costante aggiornamento in funzione di nuove indicazioni legislative, norme o variazioni organizzative interne;
3. sviluppare un sistema di verifica interna del sistema qualità (rilevazione soddisfazione di utenti e familiari mediante appositi questionari).



Giugno 2014

### **3. Riferimenti Normativi**

La presente Carta dei Servizi è stata redatta secondo i seguenti riferimenti normativi:

- **Progetto Voucher Socio Sanitario dell’A.S.L. della Provincia di Cremona.**

### **4. L’offerta dei servizi a domicilio**

La Fondazione Residenza Sanitario-Assistenziale di Soncino Onlus gestisce ed eroga alcune tipologie di servizi sanitari al domicilio (Voucher Socio Sanitario) ed assistenziali (S.A.D.).

**La Fondazione RSA di Soncino Onlus fa parte dei PATTANTI accreditati presso l’ASL di Cremona.** Il patto di accreditamento pone vincolo al pattante di prendere in carico ogni richiesta ricevuta dall’ufficio ASL Cure Socio Sanitarie di Crema.

**La Fondazione eroga prestazioni assistenziali (SAD) in collaborazione con altre due strutture, in 11 comuni del Sub Ambito Cremasco di riferimento.**

### **5. “VOUCHER SOCIO SANITARIO”**

#### **Descrizione**

Il Voucher Socio-Sanitario è una provvidenza economica finalizzata all’acquisto di prestazioni domiciliari socio-sanitarie programmabili, infermieristiche/riabilitative, fornite da enti accreditati, definiti “Pattanti” in quanto sottoscrivono con l’ASL un patto di accreditamento che li impegna al rispetto delle linee guida definite dal Servizio Cure Domiciliari e Strutture Socio-Sanitarie del Dipartimento ASSI ed al possesso di specifici requisiti tecnico-gestionali.

#### **Procedure di ammissione degli utenti**

Per accedere al servizio serve la prescrizione del Medico curante.

La prescrizione del Voucher può essere formulata dal:

- Medico di Medicina Generale/ Pediatra utilizzando il modulo del ricettario del S.S.N. In tale modulo l’MMG deve indicare la tipologia del servizio richiesto con le relative diagnosi e contemporaneamente compilare il triage (scala di valutazione).

La richiesta verrà valutata dai funzionari ASL dell’ufficio di Cure Socio Sanitarie del Distretto di Crema (ex CEAD) per l’eventuale autorizzazione, senza la quale non è possibile l’effettuazione di alcun servizio.

In caso di prescrizione di voucher fisioterapico è necessario essere in possesso del programma riabilitativo “ PRI ” rilasciato dal Fisiatra, attivato sempre su richiesta del CEAD.



Giugno 2014

### **Tempi e modalità della presa in cura**

Il Medico/Specialista prescrittore trasmette la prescrizione al CEAD, in alcuni casi, specialmente per necessità di prelievi domiciliari, le richieste sono consegnate dai familiari direttamente all'ufficio di cure domiciliari del Pattante, che provvederà a trasmettere al Distretto via mail quanto ricevuto in attesa di risposta e/o autorizzazione.

In base all'esito della valutazione sarà attivata la rete dei servizi socio sanitari per l'utente. In casi considerati complessi si effettua la valutazione a domicilio della persona.

Le prestazioni integrate fruibili con il voucher sono molteplici. Il pattante, oltre le prestazioni socio-sanitarie, deve munirsi dei presidi sanitari e del materiale necessario all'esecuzione delle proprie prestazioni, tranne di quanto fornito dall'assistenza protesica e/o prescritto dal MMG, fruibile secondo le regole del prontuario terapeutico nazionale.

**Il servizio domiciliare permette al cittadino di essere curato, senza alcun onere a proprio carico.**

### **Tipologia di assistenza**

I voucher corrispondenti a quelli definiti dalla Regione Lombardia sono assegnabili in vari profili assistenziali e prestazionali, sulla base delle necessità dell'utente, decisi dai funzionari ASL dell'ufficio di Cure Sanitarie di Crema, secondo il Piano Assistenziale Individuale.

### **Il Piano Assistenziale Individuale**

Rappresenta il documento con il quale il professionista preposto (infermiere, tecnico della riabilitazione, operatore socio-sanitario) descrive e pianifica gli interventi assistenziali, è aggiornato in relazione al variare dei bisogni ed è redatto come da indicazioni delle Cure Socio Sanitarie di Crema.

L'espressione Piano di Assistenza Individualizzato (PAI) si riferisce all'elaborazione di un progetto di assistenza costruito intorno ai bisogni della persona, considerata nella sua globalità, in base alle risorse disponibili nell'ambito del servizio.

In quest'ottica, la persona è al centro dell'attenzione dell'equipe che si adopera per conoscere i suoi bisogni, la sua domanda di servizi e prestazioni, la sua storia, le sue potenzialità affinché i bisogni vengano soddisfatti.

### **Cartella domiciliare**

La cartella o il diario assistenziale si trova presso il domicilio della persona assistita; è uno strumento indispensabile ad assicurare l'integrazione degli interventi ed il trasferimento reciproco delle informazioni per il raggiungimento degli obiettivi assistenziali.



Giugno 2014

Nei fogli diario sono annotate le prestazioni erogate dai diversi operatori, datate e controfirmate dall'operatore e dall'assistito/ familiare.

La cartella domiciliare è completa di dati anagrafici del paziente e recapiti telefonici necessari, Piano di Assistenza Domiciliare aggiornato, P.R.I. se fisioterapico, scheda voucher rilasciata dal Distretto di Crema, il Patto di accreditamento e il consenso al trattamento dei dati.

### **Rivalutazione e prosecuzione cure**

L'Ente erogatore, in base alle necessità del paziente, può proporre la variazione del profilo assistenziale che ritiene più adeguato ai bisogni dell'assistito.

La relativa autorizzazione e il profilo saranno comunque attribuiti dal CEAD.

### **Conclusione delle cure e dimissione dal Voucher**

Tutta l'attività prestata durante il periodo di cura, dall'inizio alla conclusione, è annotata sulla cartella domiciliare e contemporaneamente registrata in appositi archivi telematici.

## **6. “Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.)”**

### **Descrizione del servizio**

Il Servizio di Assistenza Domiciliare è un servizio:

- di sostegno, svolto da personale qualificato, rivolto alla persona in condizioni di momentanea o permanente non autosufficienza rispetto alle funzioni fondamentali della vita quotidiana;
- integrativo rispetto alle risorse personali o familiari già esistenti, ma provate da eventi critici di ordine sociale/o sanitario;
- che favorisce, come obiettivo prioritario, la permanenza nella propria abitazione e ritarda il più possibile l'istituzionalizzazione dell'utente;
- che accompagna la persona, già seguita a domicilio, nel momento del ricovero in Istituto per rendere all'anziano il meno drammatico possibile questo evento;
- destinato a persone prevalentemente anziane e a nuclei familiari che presentino necessità di sostegno domiciliare.
- 

Sono prestazioni del Servizio di Assistenza Domiciliare:

- interventi tesi a ridurre la situazione di solitudine ed emarginazione, quali la compagnia, l'aiuto nel favorire le relazioni amicali e parentali, informazione circa i servizi presenti sul territorio;
- assistenza diretta alla persona per la cura e l'igiene personale;



Giugno 2014

- assistenza per la cura e l'igiene della casa, supporto organizzativo nella conduzione della casa;
- preparazione dei pasti, supervisione degli usi alimentari;
- aiuto nell'esecuzione di piccole commissioni;
- contatti con i servizi del territorio;
- accompagnamento alle visite specialistiche;
- partecipazione ad incontri con altri operatori sociali e sanitari;
- partecipazione a momenti di formazione e aggiornamento.

### **Accesso ai Servizi Socio Assistenziali**

Per quanto riguarda il SAD il richiedente deve rivolgersi ai servizi sociali del Comune di residenza dell'utente. Saranno, poi, i servizi sociali a valutare la situazione e a definire il tipo e le caratteristiche di intervento da attuare tramite il personale messo a disposizione da questa Fondazione.

Una volta ricevuta indicazione dai servizi sociali del Comune, la presa in carico degli assistiti avviene generalmente entro cinque giorni dalla richiesta; è facoltà del servizio sociale segnalare casi di attivazione d'urgenza, che dovranno avviarsi possibilmente entro le 48 ore.

Il numero degli accessi a carattere giornaliero o settimanale può variare a seconda della situazione e della valutazione dell'assistente sociale, la quale indicherà la relativa scheda anagrafica utente.

## **7. Soddisfazione dell'Utente**

La Fondazione potrà monitorare il grado di soddisfazione dell'utenza ed è disponibile ad accogliere suggerimenti o reclami, da farsi direttamente ai referenti dei servizi (caposervizio infermiera Pasqualina Lieto) o all'Ufficio Amministrativo che risponde al n. 0374/85278.

## **8. Privacy**

E' garantito il rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei dati personali. L'Ente si è dotato degli accorgimenti necessari, informatici e manuali, a tutela della riservatezza dei dati in possesso dell'Ente.

Al momento della presentazione della domanda di prestazione domiciliare ed al momento della presa in carico è richiesto all'utente il consenso al trattamento dei dati personali e sanitari e condivisione della carta dei servizi.



Fondazione Soncino Onlus  
Residenza Sanitario Assistenziale

**SERVIZI DOMICILIARI**  
*Carta dei Servizi*

---

Giugno 2014

## 9. Informazioni e Contatti

Tutte le informazioni utili relative ai servizi domiciliari possono essere richieste a:

**Ufficio Amministrativo di Cure Domiciliari,**  
**Largo Capretti, 2 26029 Soncino (CR)**  
**Tel. 0374/85278 - fax 0374/839375**  
**e-mail: [curedomiciliari@fondazioneoncino.it](mailto:curedomiciliari@fondazioneoncino.it)**

**Ufficio CUP**  
**0374/85633**

**Ufficio Amministrativo**  
**0374/85327 – 0374/85117 Fax 0374/83444**

Tutti i giorni dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.30

**Cell. 328 2375735**  
**al quale risponde un infermiere solo per necessità sanitarie,**  
**dalle 9.00 alle 18.00**

[www.fondazioneoncino.it](http://www.fondazioneoncino.it)



**RegioneLombardia**

